

PREDATOR



Il Predator è un velivolo a pilotaggio remoto costruito dalla ditta statunitense General Atomics.

L'acquisizione nazionale del Predator, nella sua versione iniziale MQ-1C (Predator A) e della logistica associata, fu avviato inizialmente nel 2001. Da allora, i velivoli Predator A italiani sono stati impiegati con successo in svariate operazioni internazionali dove, interoperando con altri assetti NATO, hanno svolto compiti di ricognizione.

Sulla scia del successo ottenuto dal Predator A, nel 2008 sono stati acquisiti dall'Italia alcuni esemplari dell'evoluzione del sistema, ovvero il MQ-9A (Predator B) nella versione *Block 1*. Rispetto al modello precedente, il Predator B consente maggiori capacità di *Intelligence*, Sorveglianza e Ricognizione (ISR) grazie ad un'evoluta suite di sensori di acquisizione.

Il Predator B, a differenza del precedente A, è stato acquistato per il tramite del Governo USA tramite contratto *Foreign Military Sales* (FMS). Tale contratto FMS comprende, in ottica di "total package", oltre alla fornitura del Sistema, anche il relativo supporto Ingegneristico e Tecnico-Logistico per la gestione della flotta.

Come nel caso del Predator A, anche il Predator B è stato impiegato sia in ambito nazionale che in teatri operativi, dove ha costantemente ottenuto un indiscusso successo nell'operare con le Forze Armate dei Paesi Alleati della NATO.

Gli sviluppi tecnologici nel campo della sorveglianza e dell'*intelligence* hanno fatto emergere la necessità di ammodernare il sistema e di poter disporre, in tempi brevi, della più avanzata versione *Block 5*, che rappresenta lo stato dell'arte per questa classe di velivoli a pilotaggio remoto. Per tale motivo, tramite dedicato contratto FMS, è stato avviato il Programma di *Medium Life Modernization* (MLM) per ammodernare i velivoli in servizio da *Block 1* a *Block 5*.